

## I Brunacci fiorentini

La data, prima del nome, non riguarda sempre il battesimo o la nascita, pensì all'incirca il periodo in cui il Brunacci, a cui si riferisce, era vivente.

- 1260** DIZIONARIO GEOGRAFICO FISICO STORICO di Emanuele Repetti, 1841, si legge: “Un’iscrizione dietro l’altare maggiore rammenta che la Chiesa di S. Martino alla Palma nel 1237 dal Pontefice Gregorio IX fu confermata di pieno diritto ai Cistercensi della Badia a Settimo, e che nel **1260 Don Attilio Brunacci** abate di quel monastero e preside della Congregazione de’ Cistercensi d’Italia, l’abbellì.” BADIA A SETTIMO: <http://www.badiadisettimo.it/storia/Storia.htm>.
- 1268** **BERTUS BRUNACCI** confinato perché ghibellino: «Item sunt Ghibellini confinati de Sextu S. Petre Gherardi qui secundum reforantionem facta A.D.J. tempore Jsnardi Ugolini Regi Vicarii Florentini die 12 Dic. (mercoledì) possent in civitate Florentiae commorari de populo S. Simonis: BERTUS BRUNACCI.»
- 1280** **IACOBUS BRUNACCI** et **DONATUS BRUNACCI** (padre di Piera) garanti della pace fatta nel 1280 per i ghibellini con i guelfi del Card. Latino per Nicolò III. Pace fatta il 18 gennaio 1280: «expromissore pro ghibellinis de Sextus S. Petri Scherardi.»
- 1294** **Nicola Brunacci**, professore di teologia di Dante Alighieri a Santa Maria Novella. (ved. Biografia).
- 1300** **PIERA di DONATO BRUNACCI**, cognata di Dante Alighieri, moglie di Francesco Alighieri, fratello minore del sommo poeta Dante.
- 1308** Istrumento del 14 gennaio 1308. Dal dizionario fisico della Toscana di Emanuele Repetti veniamo a sapere dell’esistenza di un **Colle Brunacci** nel Val d’Arno Inferiore. Una delle 36 ville dell’antico distretto di S. Miniato. Leggiamo: “Istrumento del 14.1.1308 mercè cui Guicciardello del fu Barontino di Colle Brunacci ...”.
- 1365** **MICHELE BRUNACCI**, lanaiolo, fu PRIORE dal 1° gennaio 1365 al 1° gennaio 1366.
- 1377** **STEFANO BRUNACCI**, lanaiolo, fu ammonito perchè ghibellino, in Firenze nel 1377. “*questi si chiamavano i campioni della parte guelfa ed in effetto furono che con torto appetito smisurato: si potè dire guastaro Fiorenza; e in quest’anno 1377 furono ammoniti più uomini di maggior lieva che ancora si facesse e perchè, siano noti qui appresso li nominiamo: addì 12 febbraio 1377: STEFANO BRUNACCI, lanaiolo.*”. In seguito, il 18 marzo 1381, fu imprigionato per aver gridato “viva” le XXIV arti nel moto dei **Ciampi** l’11 novembre 1380. Nel 1386, Stefano fu condannato dai *Consoli dell’Arte della Lana* a pagare a *Marco benvenuti lanaiuolo* 41 fiorini d’oro per valuta di sapone venduta. Ciampi: <http://www.cronologia.it/storia/aa1378a.htm>
- 1381** **BRUNACCIUS di STEFANO BRUNACCI**, lanaiolo faceva parte dello squittinio del quartiere S. Croce, Arti Maggiori, del 31 gennaio 1381: «die 5 februarii 1381: Registrum vexilli rotarum quarterii S.Crucis! Saptem majorum artium BRUNACCIUS STEFANI BRUNACCI lanifex 85».

- 1381 FRANCISCUS BRUNACCI**, pellicciaio, faceva parte dello squittinio del 1381 per il quartiere di S. Maria Novella «die 9 februarii 1381 Registrum leonis rubei quarterii S. Mariae Novellae septem maiorum artium et scioperatorum». Fu sepolto a S. Maria Novella, ai 9 ottobre 1387.
- 1417 Domenico Brunacci**, banchiere fiorentino, che insieme a Giovannutto di Bene, anch'esso fiorentino, e all'orefice Giacomo del fu Francesco di Montegnacco, diventa appaltatore della Zecca patriarcale di Udine.
- 1427-29 Brunaccio di Barto Brunacci** (famiglia composta da 7 persone) e **Brunaccio di Guido Brunacci** (famiglia composta da 9 persone). ). **Attenzione:** Brunaccio di Guido Brunacci nel 1427 risulta avere un negozio per seta anche a Bologna.
- 1429-** (vivente). **Fra Giovanni Ser Mini dei Brunacci** dell'Ordine di S. Brigida. L'Ordine del SS. Salvatore era stato fondato da S. Brigida (1303-1373) dopo il 1344 "a monasteri doppi" (*monasteria duplicia*), sul modello di Fontevault, presso Angers, istituito nel 1100 dal benedettino Roberto d'Arbrissel. Ogni complesso di questo ordine comprendeva un duplice monastero, uno per i frati e l'altro per le monache. L'Ordine di S. Brigida, fondato in Svezia, si era diffuso in molti paesi dell'Europa, e al momento di massimo splendore contava 79 monasteri, di cui quello di Vadstena rimase il più celebre. In Italia la prima fondazione fu quella di Firenze nel 1394, e poi quella di Roma nel 1396. Vennero col tempo a crearsi, in seno alla comunità fiorentina, riserve e sospetti sulla validità di questo singolare ideale brigidino. **L'esponente più attivo di questa reazione fu Fra Giovanni Ser Mini dei Brunacci, il quale si rifiutò di fondare monasteri doppi.** Intanto Papa Martino V, il 3 febbraio 1422, con Motu proprio, proibiva all'Ordine di costruire *monasteria duplicia*, e imponeva loro *separata clausura*.
- Per le feste di **Natale 1429** i religiosi dell'ordine di Santa Brigida dovevano essere già insediati al santuario, anche se il monastero non era ancora del tutto completo. Il priore della comunità religiosa era fra Giovanni Ser Mini dei Brunacci di Firenze, fino allora *prior et rector* del monastero veneziano di Santa Giustina. Il priore fra Giovanni era allora una figura di primo piano nella propagazione dell'ordine di S. Brigida in Italia, perchè era stato il fondatore dei nuovi "conventi semplici", cioè di soli uomini, abbandonando la primitiva struttura dell'Ordine del doppio monastero, di frati e di monache, pur in edifici separati. Iniziata la loro attività al santuario ed introdotta così la devozione della Beata Vergine, molti erano i fedeli che salivano al monte, vicentini e forestieri, per cercare nell'aiuto e nella protezione della Madonna salute del corpo e dell'anima. La convenzione del 2 Novembre 1429 tra il Comune di Vicenza e i religiosi di S. Brigida impegnava i frati a portare a termini con le elemosine la costruzione del monastero e poi, dopo aver provveduto al loro vitto e vestito, a largheggiare nella carità verso i poveri. Quando il santo vescovo di Venezia inviò al Malipiero un documento Apostolico sull'indulgenza che riguardava i frati di Santa Brigida (19 Ottobre 1433), l'atteggiamento del priore fu lodevole e degno di plauso davanti all'autorità ecclesiastica, non appena conosciuto il tenore di ciò che gli veniva presentato. Per l'Ordine di S. Brigida iniziò quindi un periodo di crisi che durò dal 1422 al 1435, durante il quale in Italia si costruirono solo *monasteria simplicia*. la situazione si sbloccò solo quando il 18 marzo 1435, Papa Eugenio IV ristabilì la fondazione dei monasteri doppi.

- 1460** Ser **ANTONIO**, di Ser **BATTISTA** di **ANTONIO BRUNACCI**, rogò nel 1460 un istrumento per Andrea della Stufa.
- 1464** **Antonio Bastiano Brunacci**, battezzato il 17 gennaio 1464, è figlio di **Jacopo Andrea** Brunacci.
- 1465** **Zanobi** di Jacopo Andrea Brunacci, battezzati il 3 gennaio 1465.
- 1469** **Raphaello Bastiano Brunacci**, battezzato il 19 gennaio 1469, è figlio di **Jacopo Andrea** Brunacci.
- 1498** **Bastiano di Lazzaro Brunacci** firma una petizione per il Papa a favore del Savonarola.  
*Al medesimo papa Alessandro VI*  
*B. Pater. i cittadini infrascripti, a coloboratione delle sopradette cose, a Vostra Santità per gli detti religiosi et venerandi Padri esposte et narrate, attestiamo essore la sincera et indubitata verità che dalla dottrina del detto P. f. Girolamo, nolla nostra città prodicata, non la destrutione ma la vera salute et pace sempre proceduta. Per la qualcosa, con ogni debita humiltà, preghiamo Vostra Santità Che Si degni il detto Padre dalle dette censure liborare, come li soprascritti religiosi et venerandi Padri piamento a quella hanno supplicate. Il che per la sua solita clemenza facendo, siamo certissimi, non solo la gloria ot honore di Die dovemo risultare ma la salute et spirituale et corporale, con la universal pace et vera unione, di tutta la nostra et rostra città.*  
*I nomi de' quali cittadini, che tale attestano et confermano di propria mano ciascuno e li loro, in presenza di noi sottoscritti, sono questi (moltissimi noti personaggi fiorentini, tra i quali):*  
*Bernardo di Francesco Carnesecchi; Marco di Gio. Strozzi; Piero di Gio: Strozzi; Bernardo di Antonio Sapiti; Piero di Giuliano Ridolphi, **Bastiano di Lazzaro Brunacci**; Filippo di Nicolò Mori; Antonio di Torino Baldesi; Bernardo di Carlo Gondi; Antonio di Amerigo da Verazzano.*
- 1508** Ultimamente è stato ricomprato all'asta dal **Comune di Montelupo Fiorentino** un piatto in ceramica del 1508 con lo Stemma del Granchio.
- 1518** **MATTEO**, di **BASTIANO** di **LAZZARO BRUNACCI** fu Priore dal 1° maggio 1518 al tutto aprile 1519.
- 1520** il Mercante **ANTONIO** di **BASTIANO** di **LAZZARO BRUNACCI** compera per un soldo, dal rigattiere Nicolò al Mercato Vecchio, il *Codice Laur. XC sup. 63, Vita del Petrarca* di Leonardo Bruni, insieme alle *Invective contra medicum* di Domenico Silvestri.
- 1571** il 29 marzo 1571 **Zanobi Brunacci** di **Giovanbattista** è testimone ad un battesimo.
- 1575** **Hannina Brunacci** di Francesco il 20 febbraio 1575 diviene mamma di Giovanni Battista, figlio di Neri Castiglione.
- 1576** **Honesta Brunacci** il 20 febbraio 1575 diviene mamma di Giovanni, figlio di Alessio Mini.

- 1591** Nel 1591, **Giulio Brunacci** aveva aperto un emporio a Cadice e commerciava in prodotti pisani e cristalleria veneziana.
- 1595** **Filippo Brunacci Buonaventura di Zanobi Brunacci (1595)** di Ponte Asine. Stemma: Granchio d'argento accompagnato in capo ed in punta da una stella d'oro (come lo stemma dei Brunacci di Tuscania).
- 1602** sabato 24 giugno viene battezzato **Ottavio Maria Gaetano Brunacci** figlio di **Giovan Francesco** (di **Antonio Brunacci**) e di Lisabetta di Frosino Ruffoli, di San Procolo. Padrini: Piero di Francesco Capponi e la Contessa d'Ugo Peruzzi. (ved. anno 1633).
- 1602** **Vincenzio Brunacci di Niccolò (1602)** di Ponte Asine. Stemma: Granchio d'argento accompagnato in capo ed in punta da una stella d'oro (come lo stemma dei Brunacci di Tuscania).
- 1612** **Vincenzo di Francesco BRUNACCI** faceva parte del Consiglio dei Dugento.
- 1619** dopo 350 anni (vedere l'anno 1260), un altro **Abate Brunacci**, anch'egli di nome **Attilio**, viene citato nell'Archivio storico della Badia a Settimo di Firenze in occasione della traslazione di una reliquia di S. Quintino e donata alla città di Gossolengo: "Il parroco Don Velani di S. Quintino (Gottolengo-PC) sempre mosso dallo zelo di onorare S. Quintino chiede al Papa la grazia di poter avere altre reliquie del proprio titolare, che esistono nella Chiesa del Monastero dei Cistercensi **a Settimo, presso Firenze**. Il Sommo Pontefice Paolo V lo concede con suo Breve in data **7 aprile 1618**, che si conserva nell'archivio parrocchiale. **L'abate di S. Salvatore Attilio Brunacci il giorno 8 luglio 1619** alla presenza di diversi Padri chiamati come testimoni estrae *un pezzetto di una congiuntura di braccio* dalla cassa, la quale contiene alcune Reliquie di S. Quintino, che poi il giorno 6 giugno dell'anno successivo consegna al lodato Rettore Velani in Piacenza alla presenza del Priore di Quartizzola Don Lelio Appiani milanese. Nella lettera dell'abate **Attilio Brunacci in data 9 luglio 1619** si riferisce lo stesso fenomeno che avviene a Gossolengo cinque anni prima, cioè, il predetto Abate dice che *aperto il Deposito contenente le Reliquie di S. Quintino, già da centinaia d'anni non più aperto, si sparge in tutta la Chiesa una fragranza che getta quelle sante ossa, constatata dai Padri chiamati come testimoni. Tale fenomeno è affatto innaturale, perché da una cassetta chiusa da centinaia d'anni e collocata in una costruzione laterizia e quindi umida, esala l'odore di chiuso, come si dice, o di muffa, e non fragranza. Di tutto ciò si custodiscono gli autentici documenti nell'archivio parrocchiale.*"  
Inoltre abbiamo anche: "SPINELLI RICCARDO: *La collezione dell'Abate Attilio Brunacci e la decorazione secentesca della Badia a Settimo*, Paragone, 1989, 471, pp. 26-52."
- 1622** **Il Collegio di Balì del Comune di Siena**, nel concedere la cittadinanza alla **Famiglia Della Rena**, fiorentina, metteva in risalto, il 22 novembre 1622, che essa era imparentata "*con le più cospicue e nobili famiglie di Fiorenza, come furono gli Albizi, da Cignano, Rinucci, Bongianelli, Cedernelli, Medici, Brunacci, ecc.*"
- 1629** **Pier Maria BRUNACCI** faceva parte del Consiglio dei Dugento.
- 1633** **Ottavio Maria Gaetano Brunacci** (ved. 1602) andò a Tuscania il 15 gennaio 1633 per far da padrino a Girolamo Giannotti, figlio di Emilio Giannotti e

Proserpina Danzetta. (vede. Anno 1602). **Ottavio** potrebbe appartenere allo stesso ramo dei Brunacci che, nel 1530 circa, quindi solo una settantina di anni prima della sua nascita, andò a vivere a Toscanella.

- 1648** **Ser Cesari, Piero e Messer Lorenzo prete**, fratelli, e figlioli di **Bastiano** (di **Piero Brunacci**) furono fatti cittadini fiorentini per provvisione del 18 novembre 1648 (Carte Pucci). A **Piero** è dato per figlio un **Antonio**, e a questi un **Giovan Battista e un Alfonso Maria**, i cui nomi e quelli del padre e dell'avo concordano con quelli segnati sotto lo stemma del Granchio. **Giovan Battista** ha avuto 3 figli da Maria Maddalena di Antonio **Brucalossi**: Antonio Giovanni Maria, Marco Antonio Gaspero e Giuseppe Maria.
- 1673** **il Cavaliere Francesco Brunacci**, Patrizio di Firenze, figlio di **Jacopo** e sposato con Soderini Cassandra (morta l'1.02.1709), anch'essa Patrizio di Firenze.
- 1677** **Anton Lorenzo BRUNACCI** faceva parte del Consiglio dei Dugento. Egli era Capitano dei Fanti di Toscana.
- 1709 ca.** **GIOVAN BATTISTA** della famiglia con lo *Stemma del Granchio*. Vedere più avanti l'albero genealogico del Capitano Ernesto Brunacci.
- 1718** il **26 marzo** viene battezzato **Arcangiolo Domenico Brunacci**, figlio di Giovanni (di Giuseppe Brunacci) e di Maria Rosa di Arcangelo Gerli, nasce il 14 a S. Salvatore.
- 1719** **Francesco Maria BRUNACCI** faceva parte del Consiglio dei Dugento
- 1729** il 26 marzo viene battezzato **Marco Antonio Gaspero Brunacci**, figlio di Giovan Battista (di Antonio Brunacci) e di Maria di Tommaso Fiorini, nasce il 24 a S.Lucia sul Prato.
- 1733** nasce il 15 marzo **Giuseppe Maria Brunacci**, figlio di Giovan Battista (di Antonio Brunacci).
- 1736** nasce il 17 settembre **Ignazio** Maria Niccolò Gaspero **Brunacci**, figlio del Sig. **Capitano Antonio Lorenzo** (del Sig. **Pier Maria Brunacci**) e della Sig.ra Maria Caterina di Niccolò Guardini. **Ignazio è padre di Vincenzo**, n. il 3.3.1768.
- 1741** il 18 gennaio viene battezzato **Marco Brunacci**, figlio di **Giovan Battista** (di Antonio Brunacci) e di Donna Maria Maddalena **Brucalossi**. Nasce il 18 in S. Fediano.
- 1758** **Anna Brunacci**, sposata da **Filicaia**, morta il 4 gen. 1830 all'età di 72 anni, e sepolta nel chiostro n. 14 della chiesa della Ss. Annunziata.
- 1768** nasce il **3 marzo**, (muore a Pavia il 14.6.1818) il fisico **Vincenzo** Maria Gaetano **Brunacci**, figlio di **Ignazio** (del **Capitano Antonio Lorenzo Brunacci**) e di Elisabetta di Alessio **Danielli** di Volterra. Compare Michel Angiolo di Sebastaino Vannetti.  
Nella biografia di Vincenzo Brunacci si legge che egli aveva 3 fratelli:

il Rev. Don **Antonio Lorenzo**, Dottore in S. Teologia, Elimosiniere della Regia Corte di Toscana, Confessore di S.A.I.R. Granduca Ferdinando III, e Canonico del Duomo di Firenze.

**Filippo**, Ragioniere in capo dell'I.R. Commissario generale di Guerra e di Marina, col grado di Capitano.

**Carlo**, che esercitava la professione di legale.

Anche **Teresa**, che sposerà Cosimo Brunacci, figlio di Marco, dovrebbe essere la loro sorella.

- 1775** il **15 gennaio** viene battezzato **Cosimo** Andrea Salvatore Guido del Sig. **Marco** (del sig. **Giovan Battista Brunacci**). Figlio di Marco Brunacci e della Sig.ra Maria Antonia del sig. Tenente Jacopo Paganti, n. il 14 a S. Andrea. Padrino l'Ill.mo sig. avv. Cosimo Andrea del sig. Franco Puccini. Nei registri battesimali risulta essere nato nel 1775, mentre nell'archivio di Firenze risulta essere nato nel 1785. **Cosimo sposerà Teresa Brunacci figlia di Ignazio**
- 1794** il **19 aprile** viene battezzato **Ferdinando** Antonio Angiolo Amideo Maria Brunacci del Sig. **Angiolo (di Giuseppe)** e della sig.ra Teresa di Francesco Del Dosso nasce il 12 a S. Frediano
- 1802** 25 dicembre **Cosimo Brunacci** è il compare di Berti Gaetano nella Chiesa di S. Giuseppe.
- 1803** il **25 dicembre** viene battezzato **Giovanni Carlo Natale Brunacci**, figlio del sig. **Giuseppe Brunacci** (di **Antonio**) e di Giulia di Giovanni Rovelli. Nasce il 23 a S. Ambrogio. Compari Becucci e Fontanesi.
- 1806** **8.11.1806**  
**Gaetano** Marco Baldassarre Raffaello **Brunacci**  
Figlio del Sig. **Cosimo Brunacci** (del sig. **Marco**) e della Sign.ra **Teresa Brunacci** (del Sig. **Ignazio**), n. il 6 a S. Ambrogio.  
Compari l'Ill.mo Tenente Gaetano Pasquini e Comare la Sig.ra **Maddalena** del Sig. **Ignazio Brunacci** di San Piero in Gattolino.
- 1808** **6.7.1808**  
**Virginio** Napoleone **Brunacci Corsetti**  
Figlio del Sig. **Cosimo** (del fu sig. **Giuseppe Brunacci Corsetti**) e di Rosa Fiorilli, n. il 5 luglio a S. Felice in Piazza.  
Dal registro n. 92 dell'Imperiale Fabbrica di Santa Maria del Fiore al n. 33.  
Commare Maria d'Angiolo Socci.
- 1809** **22.11.1809**  
**Ignazio** Marco Raffaello di **Cosimo Brunacci** (di **Marco**)  
Figlio di **Cosimo Brunacci** (di **Marco**) e di **Teresa Brunacci** (di **Ignazio**), n. il 20 a S. Ambrogio.  
Comare Teresa di Lorenzo Baldi.
- 1812** **26.3.1812**  
**Vincenzo** Giovanni Battista Luigi **Brunacci**  
Figlio di **Cosimo Brunacci** (di **Marco**) e di **Teresa Brunacci** (di **Ignazio**), n. il 25 a S. Ambrogio.  
Compare l'Ill. mo Giorgio (o Gugio) di Pietro Pesci, Commare Angela di Agostino Calamai.

**1816 23.2.1816**

**Raffaello** Antonio Filippo Carlo **Brunacci**

Figlio di **Cosimo Brunacci** (di **Marco**) e di **Teresa Brunacci** (di **Ignazio**) n. il 22 a S. Ambrogio.

**1819 26.2.1819**

**Silvano** Giuseppe Lorenzo **Brunacci Corsetti**

Figlio del Sig. **Cosimo** (di **Giuseppe Brunacci Corsetti**) e di Susanna Morelli, n. il 22.

**1822 19.5.1822**

**Antonio** Lorenzo Vincenzo Filippo Pasquale **Brunacci**

Figlio del Sig. **Carlo Brunacci** (del Sig. **Ignazio**) e della Sig.ra Fortunata di Andrea Del Lungo, n. il 17 a S. Ambrogio.

**1822 Cappellano Mons. Anton Lorenzo Brunacci a Corte dell'Arciduca Leopoldo (2 battesimi e morte di Ferdinando III).** Nel giorno stesso, per ordine della segreteria di Corte, fu incombenzato il segretario d'etichetta di rimettere a monsignore Arcivescovo, per mezzo del primo cappellano e direttore della real cappella **canonico Brunacci**, le appresso due minute di fedì, dei battesimi eseguiti nel reale palazzo, del tenore che segue: **Venerdì 15 novembre 1822**, alle ore dieci di sera, nacque nel Reale Palazzo de' Pitti S. A. S. il Principe di Carignano al sacro fonte Ferdinando, Maria, Alberto, Amedeo, Filiberto, Vincenzo, figlio di S. A. S. il Principe Carlo Alberto del fu Duca Carlo Emanuele Ferdinando, e di Maria Cristina di Sassonia Principessa di Savoia Carignano; e di Sua Altezza Imperiale e Reale l'Arciduchessa Maria Teresa, figlia di S. A. I. e R. l'Arciduca d'Austria Principe Reale d'Ungheria e di Boemia, Granduca di Toscana Ferdinando Terzo, e della defunta Granduchessa di Toscana Infanta di Spagna Luisa Amalia di Borbone. Fu battezzato solennemente nella sala detta degli Stucchi, nel Reale Palazzo di Residenza della Real Corte di Toscana, da Monsignore Arcivescovo Pier Francesco Morali, circa le ore cinque pomeridiane del dì 16 novembre 1822. Compare S. A. I. e R. il Granduca di Toscana Principe Reale d'Ungheria e di Boemia, Arciduca d'Austria Ferdinando Terzo del fu Pietro Leopoldo Secondo, Augustissimo Imperatore. **Martedì 19 novembre 1822**, alle ore tre e un quarto di mattina, nacque nel Real Palazzo di Residenza detto dei Pitti, S. A. I. e R. l'Arciduchessa Maria, Carolina, Augusta, Elisabetta, Vincenzia, Giovanna, Giuseppa, figlia di S. A. I. e R. l'Arciduca Leopoldo Giovanni, di S. A. I. e R. il Granduca di Toscana Principe Reale, d'Ungheria e di Boemia, Arciduca d'Austria, Ferdinando Terzo, e della defunta Granduchessa di Toscana Infanta di Spagna Luisa Amalia dei Borboni coniugi; e di S. A. I. e R. l'Arciduchessa Maria Anna Carolina di S. A. R. il Principe Massimiliano di Sassonia, e della fu Infanta di Spagna Carolina Maria Teresa di Parma; e fu battezzata solennemente nella sala detta degli Stucchi da Monsignore Arcivescovo di Firenze Pier Francesco Morali. circa le ore undici della mattina del dì 20 novembre 1822. Li furono Patrini S. M. l'Imperatore Francesco Primo del fu Imperatore Leopoldo Secondo, e S. M. l'imperatrice Carlotta Augusta di S. M. il Re di Baviera Massimiliano Giuseppe. E per Essi fu tenuta al sacro fonte da S. A. I. e R. il Granduca Ferdinando Terzo Principe Reale di Ungheria e di Boemia, Arciduca d'Austria del fu Augustissimo Imperatore Leopoldo Secondo, e da S. A. I. e R. la Granduchessa di Toscana Maria Ferdinanda Amalia di S. A. R. il Principe Massimiliano di Sassonia.

- 1823 30.8.1823**  
**Agostino Vespasiano** Demetrio Valdimiro **Brunacci**  
Figlio di **Carlo Brunacci** (di Ignazio) e della Sig.ra Fortunata di Andrea Del Lungo,  
n. il 28 a S.Ambrogio.
- 1824 13.11.1824**  
**Martino** Baldassarre Vito Eugenio **Brunacci**  
Figlio di **Carlo Brunacci** (di Ignazio) e della Sig.ra Fortunata d'Antonio (?) Del  
Lungo, n. l'11 a S.Ambrogio.
- 1824 27.8.1824**  
Nasce Erminia figlia di Salvatore Baccani e di **Luisa Brunacci**, figlia di **Cesare  
Brunacci**.
- 1824 La morte di Ferdinando III. Il 17 di giugno del 1824** il Granduca si aggravò  
tanto, che alle tre della mattina fu comunicato dal suo confessore **Anton  
Lorenzo Brunacci**, primo cappellano di Corte. Il Sovrano che conservava  
perfetta la lucidità della mente, domandò, di essere assistito spiritualmente dal  
padre Mosè, provinciale dei frati di San Paolino.
- 1825 27.10.1825**  
**Ignazio** Maria Franco Andrea Simone Giuseppe **Brunacci**  
Figlio di **Carlo Brunacci** (di Ignazio) e della Sig.ra Fortunata di Andrea Del Lungo,  
n. il 26 a S.Ambrogio.
- 1827 6.3.1827**  
**Leopoldo** Ferdinando Giuseppe Vito **Brunacci**  
Figlio del Sig. **Carlo Brunacci** (di Ignazio) e della Sig.ra Fortunata di Andrea Del  
Lungo, nato il 5 in S. Ambrogio.
- 1829 30.5.1829**  
**Stanislao Brunacci Corsetti**  
Figlio del Sig. **Cosimo** (di **Antonio Brunacci Corsetti**) e di Susanna di  
Giovacchino Novelli, n. il 29 a S. Trinità.  
Commare Rosa di Franco Salvagnini in Gucci.
- 1830 12.10.1830**  
**Carlo** David Gaspero **Brunacci**  
Figlio di **Giovanni** (di **Vincenzo Brunacci**) e di Maria Rosa di Giovanni Bindi, n.  
l'11 a S.M.Novella  
Compare l'Ill. mo sig. Carlo Gerini e **David Brunacci**.
- 1832 6.2.1832**  
**Pietro** Luigi **Brunacci**  
Figlio di **Giovanni** (di **Vincenzo Brunacci**) e di Maria Rosa di Giovanni Bindi, n. il  
6 a S. Marco Vecchio.  
Padrini gli Ill.mi Leopoldi e Mannucci
- 1846 18.10.1846**  
**Giovanni** Francesco Pietro Amedeo Maria **Brunacci**  
Figlio di **Vincenzo** (di **Cosimo Brunacci**) e di Ernesta di Gaetano Morandi, n. il 16  
a S. Lorenzo



**1853 7.9.1853**

**Alfredo** Antonio Maria Lorenzo Cosimo Gaetano **Brunacci**

Figlio di **Vincenzo** (di **Cosimo Brunacci**) e di Ernesta di Gaetano Morandi, n. l'8 a S. Lorenzo

**1855 24.2.1855**

**Alfredo** Primo Carlo Emanuele Arturo **Brunacci**

Figlio del Sig. **Ignazio** (del Sig. **Carlo Brunacci**) e della sig.ra Giuseppa di Ferdinando Pugi, n. il 22 a S. Jacopo in Polverosa.

Padrino l'Ill.mo Sig. **Vespasiano del Sig. Carlo Brunacci**. (Quindi Vespasiano è fratello di Ignazio!).

**1858 25.1.1858**

**Giuseppe** Tiberio Teodoro **Brunacci**

Figlio di **Francesco** (di **Giuseppe Brunacci**) e di Alessandra di Federico Fantini, n. il 24 agli Apostoli.

**1860 27.12.1860**

**Vittorio** Ferdinando Aristide **Brunacci** nato morto.

Figlio di **Francesco** (di **Giuseppe Brunacci**) e di Alessandra di Federico Fantini, n. il 27 agli Apostoli.

**1865 Emma ed Angelo Brunacci**, soprano e tenore (Verdi). Il 20.8.1840 troviamo Angelo al Teatro di Como.

**3.4.1881**

**Gioberto** Giovanni Giuseppe **Brunacci**

nato cuius Parentes ignorantur nella Parrocchia di San Lorenzo, nato il 2 aprile.

Commare Fanny di Giovanni Magherini.

Cosa significa? Forse è stato abbandonato dai genitori Brunacci,

o si tratta di un bambino abbandonato a cui il sacerdote, forse un Brunacci, ha dato il proprio cognome?

L'ho visto fare a Firenze con un Baccani battezzato di nascosto a 21 anni, perché ebreo.

**11.12.1882**

**Bruno** di **Alfredo Brunacci**

figlio di **Alfredo Brunacci** (di **Ignazio**) e di Ida di Giuseppe Bartolommeoni, nato il 5 a S. Jacopo in Polveros.

Sposatosi il 1 agosto 1910 con **Nella di Arturo Ronzi** in S. Jacopino in Firenze.

**4.8.1883**

**Guido** di **Serafino Brunacci**

figlio di **Serafino** (di Gaspero) e di Clementina di Giuseppe Pinzanti, nato il 2 a S. Giuseppe.

**30.9.1885**

**Adolfo** di **Serafino Brunacci**

figlio di **Serafino** (di Gaspero) e di Clementina di Giuseppe Pinzanti, nato il 29 a S. Ambrogio.

**13.2.1889**

**Alberto** Ignazio di **Adolfo Brunacci**

figlio di **Adolfo** (di Ignazio) e di Emma di Luigi Fanelli, nato il 3 a S. Pietro in Gattolino.

**8.4.1890**

Capitano **Ernesto Vincenzo Brunacci**

figlio di Giovanni (di Vincenzo) e di Vittoria di Angelo **Bulli**, nato il 5 a Ortanmichele.

Il Comune di Firenze mi ha comunicato che **Ernesto Vincenzo** era figlio di **Bulli Vittoria** ed era nato il 5.4.1890 e non l'otto, che aveva altri fratelli: **Rina Maria Nella** n. 6.6.1891; **Primo** (un Primo della stessa età emigrò a 15 anni negli USA) ed il gemello **Bruno** nati il 16.12.1892; **Angiolo Aldo Mario** n. 5.3.1895, che ha sposato a Bologna il 5.8.1920 Spaggiari Virginia

**6.6.1891**

**Rina Maria Nella Brunacci**

figlia di Giovanni (di Vincenzo) e di Vittoria di Angelo **Bulli**, nata il 6 a Ortanmichele.

**18.12.1892**

I gemelli **Primo e Bruno Brunacci**

figli di Giovanni (di Vincenzo) e di Vittoria di Angelo **Bulli**, nati il 16 a Ortanmichele.

Sembra che **Primo** sia andato in America da solo a 15 anni, che sia partito da Napoli ed arrivato a New York il 6.8.1908.

**8.3.1895**

**Angelo Aldo Mario Brunacci**

figlio di Giovanni (di Vincenzo) e di Vittoria di Angelo **Bulli**, nato il 5 a Ortanmichele.

**14.6.1927**

Avv. **Berto** Alfredo Arturo Antonio **Brunacci**, figlio di Bruno e di Nella Ronzi, sposato con Bisogni Chiara (vivente).